



COMUNE DI FERENTINO

PROVINCIA DI FROSINONE

Deliberazione originale del Consiglio comunale

N. **74** del Reg.

Data **04.09.1997**

OGGETTO: **"APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS"**.

L'anno millenovecentonovant **a sette**, il giorno **quattro** del mese di **settembre** alle ore **17,30**, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla **prima** convocazione in sessione **stra** ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1) GIANFRANCO FIORINI		X		12) SERGIO MARROCCO		X	
2) ALFONSO MUSA		X		13) MARIANO PENNACCHIA			X
3) ANTONIO CANTAGALLO		X		14) GINO PICCIRILLI			X
4) BRUNO GIORGI		X		15) ROSSANA FANICCHIA		X	
5) ALESSANDRO SEMPLICI		X		16) IVAN PORTIERI		X	
6) LUIGI DATTI		X		17) ANTONIO CATRACCHIA		X	
7) GIUSEPPE PATRIZI		X		18) FRANCESCO SCALIA		X	
8) BRUNO GALASSI		X		19) LUIGI MARTINI		X	
9) ALBERTO VALLERIANI		X		20) FRANCESCO GARGANI		X	
10) PIO ROFFI ISABELLI		X		21) FRANCESCO GIORGI		X	
11) NANDO SORTENI		X					

Assegnati n. 21	In carica n. 21	Presenti n. 19	Assenti n. 2
------------------------	------------------------	-----------------------	---------------------

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P 4 febbraio 1915, n. 148), i signori consiglieri:

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **IVAN PORTIERI**
nella sua qualità di **PRESIDENTE**
 - Partecipa il Segretario comunale signor **Dr. GIUSEPPE CARBONE**
- La seduta è **PUBBLICA**

- Nominati scrutatori i Signori:

il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come modificato dall'art. 17, comma 85, della legge 15 maggio 1997, n. 127, hanno espresso parere **favorevole**

Sull'argomento in oggetto indicato hanno preso parte alla discussione:

1. **Assessore Anna Salome Coppotelli.** Illustra al consesso le più importanti modifiche del regolamento che il Consiglio Comunale si accinge ad approvare i cui punti salienti sono l'estensione del servizio agli alunni della scuola dell'obbligo, il pagamento la cui quota è proporzionata al reddito familiare e la regolamentazione delle fermate. (Allegato "A")
2. **Consigliere Francesco Gargani.** Fare una politica in cui costi e ricavi, a livello di erogazione di servizi, non siano compatibili è cosa dissennata. Si chiede poi se coloro che usufruiscono parzialmente del servizio pubblico siano costretti a pagare due abbonamenti. Relativamente a questo servizio occorre tenere in maggiore considerazione le esigenze delle famiglie e non quelle delle varie direzioni didattiche, senza proibire agli alunni e alle loro famiglie di scegliere una scuola piuttosto che un'altra. I regolamenti sono adottati per avere valenza nei confronti di tutta quanta la collettività amministrata. Si dichiara pure in disaccordo circa la possibile utilizzazione dei pulmini concessa alle varie scuole.
3. **Consigliere Luigi Martini.** Ricorda come si era programmata una riunione con i direttori didattici per pianificare il servizio di trasporto. I punti di raccolta lungo i percorsi sono minimi. Occorre solo migliorare il servizio senza stravolgerlo.
4. **Consigliere Giuseppe Patrizi.** Si dichiara d'accordo con il consigliere Luigi Martini sui punti di raccolta. E' in completo disaccordo sull'art. 4 riguardo al pagamento rapportato al reddito familiare. Consiglia invece di agevolare il pagamento solo per le famiglie numerose.
5. **Consigliere Francesco Giorgi.** Invita il Sindaco o l'assessore di reparto a meglio chiarire, relativamente al trasporto, la posizione degli alunni della scuola media inferiore anch'essi facenti parte della scuola dell'obbligo. Chiede che l'Amministrazione si faccia partecipe affinché venga al massimo sviluppato il diritto allo studio in modo da assicurare scelte equilibrate e consapevoli. Le famiglie devono essere in grado di scegliere loro il plesso ritenuto più conveniente per i loro figli, ed evitando così, in questo campo, grandi disagi. E' il caso di invitare anche gli organi scolastici a non cambiare i libri di testo ogni anno, la qual cosa è causa di notevoli sacrifici economici. Ricorda che il suo gruppo politico ha più volte sollecitato un piano straordinario per il diritto allo studio. Raccomanda poi la sicurezza della viabilità, dal momento che i pulmini percorrono strade impraticabili.
6. **Consigliere Sergio Marrocco.** Propone due emendamenti al Regolamento che si va ad approvare, ambedue relativi all'art. 1 e precisamente: "al posto di punto di raccolta va scritta la parola fermata, e prevedere il punto c) dello stesso articolo sul seguente modo: "alunni della scuola media inferiore in assenza del servizio pubblico di trasporto urbano".
7. **Consigliere Antonio Catracchia.** E' merito di questa Amministrazione e di questa maggioranza avere proposto un regolamento del trasporto scolastico. Le fermate vanno regolamentate anche per tutelare gli autisti in caso di eventuali responsabilità. Avendo il Comune solo sette pulmini questi sono appena sufficienti per coprire l'intero territorio, per questo motivo si dichiara d'accordo a rispettare il bacino scolastico naturale. In merito al problema dei libri scolastici sollevato dal consigliere Francesco Giorgi, rileva che non è competenza del Comune evidenziarlo e ritiene ingiuste le censure mosse da quest'ultimo nei confronti degli insegnanti.
8. **Consigliere Francesco Gargani.** Coordinare il servizio non vuol dire raddoppiarlo. Insiste per le agevolazioni della contribuzione per le famiglie numerose, nonché per liberalizzare la scelta del plesso scolastico.

A questo punto il **Presidente del Consiglio Ivan Portieri** mette ai voti la proposta di emendamenti avanzati dal consigliere Sergio Marrocco. E

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento e la proposta di emendamenti alla proposta di regolamento di cui in oggetto avanzata dal consigliere Sergio Marrocco;

CON 11 VOTI FAVOREVOLI (GRUPPI DI MAGGIORANZA) 2 CONTRARI (CONSIGLIERI FRANCESCO GARGANI E GIORGI FRANCESCO) 5 ASTENUTI (GRUPPI DEL POLO DELLE LIBERTA' E CONSIGLIERE ALBERTO VALLERIANI) SU 18 CONSIGLIERI PRESENTI E 13 VOTANTI RESI PER ALZATA E SEDUTA (N.B.: ALL'ATTO DELLA VOTAZIONE E' TEMPORANEAMENTE ASSENTE IL CONSIGLIERE BRUNO GALASSI)

DELIBERA

- di emendare la proposta di regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico così riformulando l'art. 1:

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS

CAPO I° NORME GENERALI

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina il trasporto dai punti di fermata programmati dalla Giunta alla sede scolastica e viceversa:
 - a) degli alunni delle scuole materne;
 - b) degli alunni delle scuole elementari;
 - c) alunni della scuola Media inferiore in assenza di pubblico trasporto urbano.
2. Il servizio sarà assicurato a tutti i residenti nel Comune, purché l'utenza rispetti il naturale bacino scolastico.
3. Nessun onere potrà fare carico al bilancio comunale per la frequenza di scuole fuori dal territorio Comunale qualora la stessa frequenza fosse possibile in scuole ivi esistenti.

Dopo di che riprende il giro degli interventi per le dichiarazioni di voto:

9. **consigliere Luigi Martini.** Riguardo a questa questione occorre uscire dalle enunciazioni generiche del tutto teoriche ed entrare nel pratico. Questo regolamento è stato fatto troppo a tavolino senza tener conto delle effettive esigenze della gente. Anticipa, riguardo al voto, l'astensione del proprio gruppo.
10. **Consigliere Sergio Marrocco.** Anticipa, a nome di tutti i gruppi di maggioranza, il voto favorevole al Regolamento per il servizio di trasporto scuolabus con inseriti gli emendamenti apportati all'art. 1. Ricorda poi che i plessi scolastici sono stati dislocati in più zone del territorio comunale e non è giusto che i costi relativi vengono accollati all'intera collettività. Occorre pure salvaguardare i posti di lavoro esistenti. Conclude dicendo che la razionalizzazione delle fermate facilita la certezza dell'orario di arrivo dei pulmini.
11. **Consigliere Francesco Giorgi.** Nessuno esponente dell'esecutivo sia esso il Sindaco o gli assessori delegati hanno risposto ai quesiti da lui sollevati. E' necessario che l'intero consesso dibatta in modo esaustivo tutte queste scelte che non vanno assoggettate al solo problema di natura finanziario, ma tenendo in grande considerazione le difficoltà pratiche della gente comune. Anticipa sulla proposta il voto contrario di Rifondazione Comunista.

12. **Consigliere Francesco Gargani.** Dichiaro espressamente i punti per i quali non si trova d'accordo ad approvare questo Regolamento e a dare, conseguentemente, voto contrario:

- 1) contrario in quanto non c'è giusto bilanciamento tra servizio pubblico e trasporto alunni con i pulmini di proprietà comunale, con grande sperpero di danaro pubblico.
- 2) Contrario in modo specifico al comma 2 dell'art. 1 della proposta di Regolamento;
- 3) Contrario a dare una data per la presentazione della domanda così come stabilito dall'art. 3 della proposta di Regolamento.
- 4) Contrario perché essendo un servizio obbligatorio riferito alla scuola dell'obbligo deve prevedere una contribuzione uguale per tutti, con la sola eccezione delle famiglie che versano in particolare stato di bisogno.
- 5) Contrario in quanto il pagamento della contribuzione è farraginoso, e in quanto occorrerebbe un abbonamento globale in caso di doppio utilizzo del servizio pubblico e di quello degli scuolabus.
- 6) Contrario in quanto ritiene ingiusto e inopportuno il pagamento di £. 1000 previsto dall'art. 9 lettera g) della proposta di Regolamento.

Conclude rilevando che i guasti di questo Regolamento si vedranno ad approvazione del conto consuntivo.

13. **consigliere Nando Sorteni.** Anticipa la propria astensione dal voto in quanto in disaccordo sull'art. 4 e sull'art. 7 della proposta di Regolamento.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che si rende necessario disciplinare il servizio di trasporto a mezzo pulmini "Scuolabus":

- a) degli alunni delle scuole materne;
- b) degli studenti delle scuole dell'obbligo.

VISTO che, l'Ufficio Pubblica Istruzione, in relazione alle direttive date da questa Amministrazione, ha predisposto gli atti necessari per l'adozione del provvedimento in argomento.

CONSIDERATO che il suddetto regolamento è stato sottoposto all'attenzione della Commissione Consiliare per gli affari della Cultura, P.I., Sport, Turismo e Spettacolo, che ne ha dato parere favorevole;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente regolamento comunale di contabilità;

VISTA la L.R. 29/92 che detta norme sul diritto allo studio;

VISTO il Capo VI° del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

VISTO il codice della strada approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nonché il relativo regolamento adottato con D.P.R. 16 Dicembre 1992, n. 495;

VISTO l'art. 327 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297;

VISTA la legge 8 giugno 1990, n. 142 e successive modificazioni ed integrazioni;

CON 11 VOTI FAVOREVOLI (GRUPPI DI MAGGIORANZA) 3 CONTRARI (GRUPPO PROGETTO CITTA' E RIFONDAZIONE COMUNISTA) E 5 ASTENUTI (GRUPPI DEL POLO DELLE LIBERTA) SU 19 CONSIGLIERI PRESENTI E 14 VOTANTI RESI PER ALZATA E SEDUTA

DELIBERA

- 1) Di approvare il regolamento comunale per il servizio di trasporto scolastico, a mezzo pulmini Scuolabus che si compone di n. 13 articoli e che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale. *(Allegato "B")*.

Per l'invio al CO.RE.CO. si allega alla presente deliberazione:

- PARERI DI CUI ALLA LEGGE 142/90;
- **ALLEGATO A "Proposta"** (REGOLAMENTO COM.LE SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS);
- **ALLEGATO B "approvato"** (REGOLAMENTO COM.LE SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS).

La carica di controllo è conferita al
Ente Locali di Provincia, nella carica
di _____
in adempimento dell'art. 107 della
"MILTA DA OBSERVARE"
il funzionario

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCUOLABUS

CAPO 1°
NORME GENERALI

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina il trasporto dai punti di raccolta programmati dalla Giunta alla sede scolastica e viceversa:
 - a) degli alunni delle scuole materne;
 - b) degli alunni delle scuole elementare;
 - c) alunni della scuola Media inferiore con servizio di pubblico trasporto urbano, non compatibile con l'orario scolastico.
2. Il servizio sarà assicurato a tutti i residenti nel Comune, purché l'utenza rispetti il naturale bacino scolastico.
3. Nessun onere potrà fare carico al bilancio Comunale per la frequenza di scuole fuori dal territorio Comunale qualora la stessa frequenza fosse possibile in scuole ivi esistenti.

ART. 2 MODALITA' DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di trasporto alunni é assicurato dal Comune che può provvedervi con le modalità previste dall'art. 22 della legge 8 giugno 1990 N° 142.

ART. 3 BENEFICIARI DEL SERVIZIO

1. Possono beneficiare del servizio di trasporto scolastico gli alunni di cui all'art 1 residenti nel Comune e nel rispetto dei percorsi stabiliti dalla G.M., i cui genitori o chi ne fa le veci, abbiano presentato domanda entro il 30 giugno precedente l'inizio dell'anno scolastico.
2. Le domande di cui al precedente comma, da compilare su apposito modulo fornito dal Comune, si intenderanno tacitamente rinnovate anno in anno senza altro adempimento, fino a quando l'itinerario non subirà variazioni.

ART. 4 CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE

1. Il servizio di trasporto degli alunni dovrà essere assoggettato alla contribuzione delle famiglie, da determinare con deliberazione della Giunta Comunale.
2. La contribuzione delle famiglie con reddito inferiore a 35.000.000, non potrà essere superiore alla media delle contribuzioni per i servizi a domanda individuale, per le famiglie con reddito compreso tra 35.000.000 e 59.999.999 il contributo sarà aumentato del 20% rispetto al contributo precedente, per le famiglie con reddito da 60.000.000, il contributo sarà aumentato del 50% rispetto al contributo iniziale.
3. A richiesta degli interessati potranno essere accordate, in applicazione e con le procedure di cui al regolamento comunale previsto dall'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n° 241, particolari riduzioni o esenzioni totali dalla contribuzione alle famiglie che versano in particolari condizioni di bisogno.

ART. 5 MODALITA' DI PAGAMENTO DELLA CONTRIBUZIONE DELLE FAMIGLIE

1. Il pagamento della contribuzione delle famiglie dovrà essere effettuato con rate mensili o trimestrali, scadenti il giorno 30 del mese antecedente. Chi usufruisce del servizio di trasporto per il percorso di andata o di ritorno, dovrà pagare l'abbonamento per intero; nei casi in cui il servizio di trasporto avvenga o per solo andata o per solo ritorno, in conseguenza delle modalità organizzative del servizio stesso si dovrà corrispondere metà del prezzo intero.

ll

g

ⓧ

- Salvo ulteriore modifica delle convenzione con la ditta esterna per addivenire al principio di un abbonamento unico pubblico/privato.
2. Il versamento della contribuzione di cui al comma precedente potrà essere fatta:
 - a) a mezzo di Conto Corrente Postale intestato al Comune Ferentino-- Servizi Tesoreria.
 - b) presso l'Economo Comunale, il quale dovrà rilasciare un tesserino ad inizio abbonamento, in cui ogni mese o trimestre, verrà posto un timbro a conferma dell'avvenuto pagamento del contributo.
 - c) La ricevuta Postale dovrà essere presentata al conducente dello scuolabus.
 3. A coloro i quali non abbiano versato, alla scadenza di cui al comma 1, la relativa contribuzione, saranno emessi bollettini di ruolo con relativa sovrattassa, dal 7° giorno del mese successivo.
 4. Le somme riscosse dall'Economo e dall'incaricato della riscossione dovranno essere versate nella Tesoreria Comunale nel rispetto delle norme di cui al regolamento economico ed al regolamento di contabilità.

CAPO II°

GESTIONE DEL SERVIZIO- VISITE CULTURALI ED ATTIVITA' SPORTIVE

ART. 6 COMPITI DELLA GIUNTA

1. La Giunta Comunale decide i percorsi con delibera da adottare entro il 31.07. precedente l'inizio dell'anno scolastico e determina la misura della contribuzione delle famiglie prevedendo l'esenzione totale per i portatori di handicap ed eventuali agevolazioni per le famiglie aventi più di un bambino che beneficia del servizio.

ART. 7 MODALITA' DI GESTIONE

1. La gestione del servizio di trasporto scolastico viene svolta osservando il calendario scolastico.
2. Gli itinerari, gli orari del servizio ed i luoghi di fermata sono stabiliti dalla Giunta Municipale sentite le direzioni didattiche ed i capi di istituto responsabile del servizio, escludendo a priori itinerari per gli alunni della scuola media, serviti dal servizio privato in orari compatibili con l'orario scolastico.

ART. 8 CARATTERISTICHE DEI VEICOLI

1. I veicoli adibiti a trasporto scolastico dovranno avere le caratteristiche costruttive richieste per tale uso, rilevabile dal libretto di circolazione, sulla base del vigente decreto del Ministero dei Trasporti, 31 gennaio 1997 e successive modificazioni che dovessero intervenire.

ART. 9 VISITE CULTURALI- ATTIVITA' SPORTIVE

- L'uso dei veicoli adibiti al trasporto degli alunni è consentito per visite culturali ed esigenze per attività sportive a richiesta dell'autorità scolastica.
2. La richiesta dell'autorità scolastica dovrà risultare da atto scritto ed a condizione:
 - a) che vi sia dettagliatamente riportato il programma e lo scopo della visita;
 - b) che la richiesta sia stata presentata all'ufficio competente almeno 5 giorni prima;
 - c) che siano rispettate tutte le norme prescritte dal Ministero della Pubblica Istruzione ed eventualmente regionali per tale attività e, in particolare, le norme tutte di cui al decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 31.01.97 e successive modificazioni che dovessero intervenire;

ⓧ

che siano assunte dall'autorità scolastica tutte le responsabilità conseguenti anche ai fini dell'assicurazione;

- e) che vi sia indicato il responsabile della visita;
- f) che l'iniziativa non costituisca intralcio alcuno per il regolare svolgimento del servizio di trasporto scolastico vero e proprio;
- g) che vengano acquisiti gli atti della scuola richiedente, i nulla-osta dei singoli genitori degli interessati all'iniziativa, che venga versato all'Amministrazione Comunale un contributo di L. 1.000 per ogni alunno partecipante all'iniziativa, prevista al di fuori del territorio comunale.

ART.10 ASSICURAZIONE DEI VEICOLI ASSISTENZA

- 1. I veicoli adibiti a trasporto scolastico dovranno essere coperti da assicurazione ai sensi della legge 24 dicembre 1969 n° 990.
- 2. E' assicurata, sugli scuolabus, l'assistenza di personale idoneo così come previsto nelle circolari n° 23 del Ministero dei Trasporti D.M. 31 gennaio 1997 e successive modificazioni che dovessero intervenire.

ART. 11 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- 1. Al responsabile del servizio trasporto alunni, oltre a quella generica del suo corretto svolgimento, fanno carico responsabilità specifiche;
 - a) dell'assicurazione dei veicoli;
 - b) del bollo dei veicoli;
 - c) del possesso della prescritta patente D.e del relativo certificato di abilitazione professionale (C.A.P.) da parte dei conducenti dei veicoli;
 - d) dalla revisione periodica dei veicoli adibiti al trasporto scolastico;
 - e) del controllo ad inizio mese del bollo posto sul tesserino dell'abbonamento. Nel caso di mancato bollo, l'operatore é tenuto alla segnalazione del nominativo al responsabile amministrativo della pubblica istruzione.

ART. 12 PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

- 1. Copia del presente regolamento a norme, dell'art. 22 della legge 07. agosto 1990 n° 241, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

ART. 13

- 1. Il presente regolamento entrerà in vigore il primo giorno del mese successivo all'espletamento del controllo da parte del competente organo regionale (CO.RE.CO) e la sua ripubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi, munito degli estremi della deliberazione di approvazione e del provvedimento di esame da parte del CO.RE.CO con la contemporanea pubblicazione, all'Albo Pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la data della ripubblicazione.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Di identificare responsabile del procedimento relativo al presente atto il/la Sig.:

(Capo II della legge 7 agosto 1990, n. 241)

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

[Signature]

Il Segretario Comunale

Il Consigliere

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno **9 SET. 1997** per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 47, comma 1, legge n. 142/1990);
- È stata trasmessa al competente organo di controllo con lettera n. **21034**, in data **9 SET. 1997**:
 - in quanto trattasi di materia prevista dall'art. 17, comma 33, della legge n. 127/1997;
 - per iniziativa della Giunta Comunale (art. 17, comma 34, legge n. 127/1997);
 - a richiesta dei signori consiglieri (art. 17, commi 38 e 39 legge n. 127/1997).

Dalla Residenza comunale, li

9 SET. 1997



Il Responsabile del Servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva il giorno _____:
 - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 47, comma 2, legge n. 142/1990);
 - decorsi 30 giorni dalla trasmissione dell'atto all'organo di controllo (art. 17, comma 40, legge n. 127/1997)
 - essendo stati trasmessi in data _____, i chiarimenti richiesti dal Co.Re.Co. in data _____, (art. 17, comma 42, legge n. 127/1997); senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento;
 - avendo l'organo di controllo, con lettera n. _____, in data _____, comunicato di non avere riscontrato vizi di legittimità (art. 17, comma 40, L. n. 127/1997);
 - Ha acquistato efficacia il giorno _____, avendo il Consiglio comunale confermato l'atto con deliberazione n. _____, in data _____, (art. 17, comma 39, legge n. 127/1997);

È stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 47, comma 1, legge 142/1990, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Dalla Residenza comunale, li

Il Responsabile del Servizio

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, dal 25.09.97 al 10.10.97 senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. GIUSEPPE CARBONE)

La sezione di controllo sugli Atti degli Enti Locali di Frosinone, nella seduta del 19.9.97 numero protocollo 3254 ha adottato il seguente provvedimento "NULLA DA OSSERVARE"

Il Funzionario

[Signature]